

**ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto (\*)*

ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

1.1) *Eventuali enti attuatori*

/

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

NZ00045

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

NAZIONALE

1^

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto (\*)*

A SCUOLA CON PINO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)*

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport - Area d'intervento: 1 Animazione culturale verso minori; 6 Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno; 7 Attività di tutoraggio scolastico*

6) *Durata del progetto (\*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)*

Omissis

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)*

### **7.2.1 Criticità e bisogni sociali**

Omissis

### **7.2.2 Contesti territoriali**

Omissis

*7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)*

### **7.3.1 Destinatari diretti**

Omissis

### **7.3.2 Beneficiari**

Omissis

*7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Omissis

*8) Obiettivi del progetto (\*)*

## **8.1 Obiettivo generale**

Com'è stato evidenziato grazie all'analisi delle criticità e dei bisogni sociali, la dispersione scolastica dimostra di essere una problematica multiforme e multidimensionale, avendo come fattori in gioco sia il singolo, il singolo nel gruppo dei pari e nel mondo del lavoro, sia le Istituzioni, che agiscono tenendo o meno conto di variabili di tipo economico, giuridico, sociale e culturale. Rappresenta solo la punta dell'iceberg che cela il disagio sociale e scolastico ed è motivo di scontro fra l'individuo, la famiglia, gli insegnanti e la società tutta. Il c.d. drop-out, ossia la fuoriuscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, infatti, genera gravi problemi sociali successi e consequenziali all'abbandono scolastico, quali la disoccupazione giovanile e la devianza minorile.

E' emerso, inoltre, che gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica attualmente in essere sono pochi e insufficienti ad arginare il fenomeno, confermando quindi la necessità di intervenire in tal senso con ulteriori progettualità.

Consapevole di tale bisogno, A SCUOLA CON PINO si pone l'obiettivo generale di **arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce e ridurre la povertà educativa**, attraverso azioni concrete di contrasto e prevenzione, che favoriscano il benessere giovanile all'interno del contesto sociale delle sedi di attuazioni del progetto.

## **8.2 Obiettivi specifici**

Il presente progetto prevede la realizzazione dell'obiettivo generale di cui sopra attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- a) **facilitare il successo scolastico dei minori**, attraverso la creazione di uno spazio compiti, dedicato principalmente al recupero scolastico dei destinatari e al potenziamento linguistico per i minori stranieri;
- b) **promuovere la partecipazione ad attività culturali e aggregative** per un migliore impiego del tempo libero, attraverso la creazione di uno spazio gioco, dedicato ad attività creative e laboratoriali, che stimolino la fantasia e la capacità di pensiero e riflessione dei minori;
- c) **favorire l'integrazione degli studenti stranieri**, anche in questo caso attraverso le attività realizzate nell'ambito dello spazio gioco, grazie al quale verranno sviluppati relazioni di collaborazione e reti amicali fra coetanei, prescindendo dalla nazionalità;
- d) **potenziare l'offerta di servizi di orientamento e sostegno alla genitorialità**, attraverso la realizzazione di un apposito sportello, che accoglierà genitori e figli, nell'ottica di coinvolgere i primi nel percorso formativo dei secondi, supportarli e orientarli nelle scelte migliori in base alle attitudini e inclinazioni dei minori coinvolti nel progetto, svolgendo un'azione complementare di rafforzamento del ruolo educativo delle famiglie;
- e) **sviluppare la sinergia tra scuole e famiglie**, favorendo il dialogo fra quelli che sono i principali punti di riferimento dei minori, nell'ambito dello sportello dedicato al sostegno familiare: solo attraverso la sinergia e l'unione delle forze è possibile raggiungere un livello efficace di lotta al fenomeno della dispersione scolastica.

Di seguito sono riportati gli obiettivi specifici indicati, con riferimento ai problemi rilevati e ai risultati attesi.

<b>PROBLEMI RILEVATI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA EX ANTE</b>	<b>RISULTATI ATTESI EX POST</b>
Fallimenti e demotivazione scolastica Difficoltà linguistiche degli studenti stranieri	<b>Facilitare il successo scolastico dei minori</b>	% studenti che migliora il rendimento scolastico	Alto tasso di giovani che abbandonano la scuola	Riduzione degli abbandoni scolastici
Scarsa partecipazione ad attività culturali e aggregative	<b>Promuovere la partecipazione ad attività culturali e aggregative</b>	n° laboratori attivati; n° partecipanti;	Poca offerta di attività culturali e aggregative	Maggiore offerta di attività culturali e aggregative
Difficoltà di integrazione dei minori stranieri	<b>Favorire l'integrazione dei minori stranieri</b>	n° partecipanti stranieri alle attività organizzate	Emarginazione sociale dei minori stranieri	Sviluppo di reti amicali "multietniche"
Carenza di servizi di sostegno psicologico e orientamento per le famiglie	<b>Potenziare l'offerta di servizi di orientamento e sostegno alla genitorialità</b>	n° accessi ai servizi	Disorientamento delle famiglie relativo ai percorsi di studio di figli, mancanza di un supporto psicologico adeguato	Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli

Mancanza di dialogo tra scuole e famiglie	<b>Sviluppare la sinergia tra scuole e famiglie</b>	n° insegnanti coinvolti	Inesistenza di una rete di contrasto all'abbandono scolastico dei minori	Sviluppo di un rapporto di collaborazione tra scuole e famiglie nel contrastare i fenomeni di abbandono scolastico
---	---	-------------------------	--	--

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)*

Omissis

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)*

Omissis

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(\*)*

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i **volontari** nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

**Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:**

*1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile*

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

*dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari*

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

*dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari*

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Compiti dei volontari in servizio civile:**

#### **Azione 1. SPAZIO COMPITI**

I volontari in servizio civile collaboreranno nelle attività 1.1 e attività 1.2, svolgendo i seguenti compiti, anche in autonomia:

- verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello spazio e l'acquisizione dei supporti didattici;
- calendarizzazione delle giornate e degli orari di "s.o.s. compiti", anche in relazione ai momenti di approfondimento linguistico;
- contatti con le scuole partner e i docenti per individuare i minori da coinvolgere nel recupero scolastico;
- contatti con le famiglie dei minori individuati per promuovere l'attività e condividerne gli obiettivi;
- predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);
- definizione delle modalità di integrazione del budget qualora necessario;
- predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti;
- organizzazione logistica e acquisto dei materiali;
- predisposizione di un "diario di bordo" di ciascun allievo;
- accoglienza degli allievi e offerta del servizio.

#### **Azione 2. SPAZIO GIOCO**

I volontari in servizio civile collaboreranno nelle attività 2.1 e attività 2.2, svolgendo i seguenti compiti (anche in autonomia):

- verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione del ciclo di interventi in oggetto;
- calendarizzazione di "laboratorio culturale";
- definizione dei temi rispettivamente per n° 2 incontri di lettura di fiabe per bambini e ragazzi, n° 2 officine artistiche per genitori e figli e n° 1 seminario a carattere pedagogico per le famiglie;
- predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);
- definizione delle modalità di integrazione del budget qualora necessario;
- predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei partecipanti;
- organizzazione logistica e acquisto dei materiali;
- acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane);
- accoglienza dei partecipanti e offerta del servizio.

#### **Azione 3. SPAZIO FAMIGLIE**

I volontari in servizio civile collaboreranno nelle attività 3.1 e attività 3.2, svolgendo i seguenti compiti, anche in autonomia:

- verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per l'organizzazione dello sportello;

- calendarizzazione dello sportello famiglie;
- predisposizione e diffusione di materiale promozionale (comunicati stampa, siti internet, social network, locandine);
- definizione delle modalità di integrazione del budget qualora necessario;
- predisposizione degli strumenti atti alla registrazione degli accessi/contatti;
- organizzazione logistica e acquisto dei materiali;
- acquisizione delle ulteriori risorse necessarie (anche umane);
- accoglienza degli utenti e offerta del servizio.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

(9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)*

Omissis

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)	16
11) Numero posti con vitto e alloggio	0
12) Numero posti senza vitto e alloggio	16
13) Numero posti con solo vitto	0
14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)	25
15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)	5
16) <i>Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:</i>	

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;

- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

### CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											



18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Omissis

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

Nessuno

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

Si rimanda al sistema accreditato verificato dall'UNSC

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)*

Omissis

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

Omissis

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Nessuno

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Omissis

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Omissis

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

Omissis

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non previsti

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Non previsti

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari verrà rilasciato un **ATTESTATO SPECIFICO** che fa riferimento alle attività peculiari del progetto.

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- **Comunicare:** *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

30) *Sede di realizzazione (\*)*

Omissis

31) *Modalità di attuazione (\*)*

Omissis

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(\*)*

Omissis

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

Omissis

34) *Contenuti della formazione (\*)*

Omissis

35) *Durata (\*)*

Omissis

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36) *Sede di realizzazione (\*)*

Omissis

37) *Modalità di attuazione (\*)*

Omissis

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)*

Omissis

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (\*)*

Omissis

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

Omissis

41) *Contenuti della formazione (\*)*

In aggiunta alla formazione generale si prevede una sessione di formazione specifica che permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste. La formazione specifica consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale. La formazione specifica prevista considerata *on the project*, è volta a supportare e accompagnare i volontari nella fase di inserimento in un nuovo ambito lavorativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP e RLEA).

### **I modulo**

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

#### **Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

**Durata: 8 ore**

## **II modulo**

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

**Durata: 8 ore**

## **III modulo**

Titolo: "Il lavoro di *equipe*"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti**

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

**Durata: 8 ore**

## **IV modulo**

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 39 ed esperti**

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

**Durata: 6 ore**

## **V modulo**

Titolo: "La dispersione scolastica: analisi di un fenomeno in crescita"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti** Nel corso del Modulo si analizzerà il fenomeno della dispersione e dall'abbandono scolastico nelle sue diverse forme e manifestazioni. In particolare i contenuti trattati saranno:

- la scuola oggi, alla luce dell'evoluzione legislativa;
- dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno;
- le radici del problema e le sue conseguenze;
- il ruolo fondamentale delle diverse agenzie educative oltre alla scuola (es. la parrocchia, la famiglia, l'ambiente sportivo, ecc...);
- proposte e strumenti per arginare il fenomeno.

**Durata: 10 ore**

## **VI modulo**

Titolo: "Metodologie e strumenti di supporto scolastico"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti** Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

**Durata: 12 ore**

## VII modulo

Titolo: "Incentivare la socializzazione, l'autostima e l'espressività negli adolescenti"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti** Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare i contenuti trattati saranno:

- l'autostima: come agisce e cosa determina. Autostima e disagio giovanile. La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani. Tecniche e giochi per incentivare la socializzazione in un gruppo;
- gli strumenti per favorire l'espressività nei giovani: lo sport, il teatro, la pittura, la musica, ecc.;
- il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- l'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

**Durata: 8 ore**

## VIII modulo

Titolo: "Sistema dei servizi territoriali per l'infanzia e l'adolescenza"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti** I ragazzi destinatari del progetto proverranno in parte da realtà disagiate, caratterizzate da emarginazione, non-inclusione sociale e pertanto saranno già seguiti da appositi servizi. È quindi fondamentale far acquisire ai volontari la consapevolezza del contesto territoriale e la conoscenza dei servizi locali, in particolare SSC e ASL, nonché le loro competenze e modalità operative. Questo modulo sarà svolto in parte in aula (4 ore), in parte tramite l'uscita sul territorio (4 ore).

**Durata: 8 ore**

## IX modulo

Titolo: "Costruzione e gestione dei progetti personalizzati"

**Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti** Questo modulo è il proseguimento del modulo formativo precedente. Nel corso del modulo si cercherà di fornire ai volontari gli strumenti per la definizione e l'applicazione dei progetti personalizzati, in quanto i tutor/operatori delle ACLI spesso fanno parte delle équipe territoriali di coordinamento nella presa in carico dei casi. I giovani potranno comprendere l'importanza di questo strumento, che lavora per obiettivi, e applicare tale competenza nelle attività progettuali.

**Durata: 4 ore**

42) *Durata (\*)*

72 ore. Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° dalla data di avvio del progetto.
---

## ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

Omissis

10/01/2019

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

Dott. Mauro Perotti

